

Capitolo 17 L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA

Il processo di unificazione dell'Italia fino al 1870



Per ottenere il Veneto l'Italia partecipò a fianco della Prussia nella guerra contro l'Austria. L'Italia era militarmente impreparata ad affrontare una guerra europea, ma nonostante le sconfitte subite e il ruolo marginale svolto, la vittoria della Prussia nel conflitto assicurò l'acquisizione del Veneto ai danni dell'Austria.

L'annessione della Lombardia fu il risultato dei trattati di pace al termine della Seconda Guerra d'Indipendenza: Cavour provocò apposta l'attacco dell'Austria, perché poteva contare sull'alleanza difensiva con la Francia.

Roma venne conquistata militarmente nel 1870 con la breccia di Porta Pia. Garibaldi aveva provato due volte, nel 1862 e nel 1867, la conquista della città, ma senza successo.

La Sicilia e il meridione vennero liberati grazie alla spedizione dei Mille di Garibaldi.

La diplomazia del conte di Cavour

- Il processo di unificazione italiana proseguì soprattutto grazie all'azione diplomatica di **Camillo Benso, conte di Cavour**, il quale guidò il governo del Regno di Sardegna dal 1852 fino al 1861.
- Cavour fece del regno sabauda lo Stato-guida del processo di unificazione dell'Italia, dando vita a un'abile **azione diplomatica** finalizzata a suscitare l'attenzione delle grandi potenze europee nei confronti della questione italiana.
- L'occasione per presentare alle potenze europee la questione italiana si offrì quando scoppiò la **Guerra di Crimea**; il Piemonte vi partecipò con un contingente di soldati e, al termine del conflitto, fu ammesso alle trattative di pace. Cavour ebbe così modo di esporre il proprio punto di vista, facendo rilevare che solo **sotto la guida del Regno di Sardegna** il processo dell'indipendenza nazionale si sarebbe potuto compiere **evitando pericolose rivoluzioni**.
- La Gran Bretagna non pose ostacoli, la Francia diede il suo appoggio e Napoleone III pochi anni dopo stipulò con il Piemonte un'alleanza difensiva (**accordi di Plombières**).

La Seconda Guerra d'Indipendenza

- Cavour fece di tutto per provocare un attacco da parte dell'**Austria**, la quale alla fine dichiarò **guerra al Piemonte**.
- La dichiarazione di guerra causò l'**intervento della Francia a fianco del Regno di Sardegna**. Fin da subito l'esercito franco-piemontese ottenne importanti vittorie contro gli Austriaci e gli Stati dell'Italia centrale chiesero l'annessione al regno sabauda.

- La richiesta di annessione degli Stati dell'Italia centrale al Regno di Sardegna sconvolse i piani di Napoleone III, il quale decise di ritirarsi dal conflitto e concluse con gli Austriaci l'armistizio di Villafranca. In seguito, la *Pace di Zurigo* sancì il **passaggio della Lombardia al Regno di Sardegna**.
- Nel marzo del 1860, **Toscana, Emilia, Romagna, Parma e Modena**, attraverso un plebiscito, furono **annesse al Regno di Sardegna**.
- Successivamente, con la **spedizione dei Mille**, **Garibaldi** riuscì a strappare ai Borbone la **Sicilia** e l'**Italia meridionale** e puntò su Roma. Per evitare l'intervento della Francia a difesa del papa e la fondazione di una repubblica mazziniana nel Mezzogiorno, Cavour convinse Vittorio Emanuele II ad assumere il controllo della situazione, recandosi nell'Italia centrale.
- Nell'arco di breve tempo, una serie di plebisciti sancì l'**annessione al Regno di Sardegna** di tutta l'**Italia meridionale**, delle **Marche** e dell'**Umbria**.
- Nel gennaio **1861** si svolsero le elezioni per il nuovo Parlamento, che ebbe sede a Torino. Il 17 marzo fu proclamato ufficialmente il **Regno d'Italia**.

La Terza Guerra d'Indipendenza

- Nel 1866 all'**Italia** si presentò l'occasione propizia per conquistare il Veneto: nel **conflitto tra Prussia e Austria**, l'Italia entrò in guerra a fianco della Prussia.
- Pur subendo gravi sconfitte, l'**Italia** trasse vantaggio dalla vittoria finale della Prussia e **ottenne il Veneto**. Per completare l'unificazione italiana mancavano ancora Roma con il Lazio e il Trentino, dove Garibaldi aveva inutilmente tentato una campagna di conquista.

Roma capitale del Regno d'Italia

- L'**annessione del Lazio e di Roma** era rimasto un obiettivo prioritario per i patrioti. Già **Cavour** aveva tentato senza successo una **soluzione diplomatica** del problema, mentre **Garibaldi**, nel 1862 e nel 1867, tentò la **conquista militare**, trovandosi però costretto a ritirarsi per la forte opposizione della Francia.
- Solo nel **1870**, in occasione della guerra franco-prussiana, l'**Italia** poté approfittare del ritiro delle truppe francesi dallo Stato della Chiesa per **occupare il Lazio e Roma**, che nel 1871 fu proclamata capitale d'Italia.
- Il Parlamento italiano, per risarcire il pontefice della perdita del suo Stato, approvò la **Legge delle Guarentigie**, che però venne rifiutata dal papa, il quale reagì duramente scomunicando il governo italiano e promulgando il **Non expedit**, con il quale proibiva ai cattolici di partecipare alla vita politica del Paese.

Linea del tempo

1852 Cavour Primo Ministro

1854-1855 Guerra di Crimea

1856 Congresso di Parigi

1858 Accordi di Plombières

1859 Seconda Guerra d'Indipendenza

1861 Nasce il Regno d'Italia

1866 Terza Guerra d'Indipendenza

1870 Breccia di Porta Pia

1871 Legge delle Guarentigie

1850 1855 1860 1865 1870 1875 1880 1885

Le parole della Storia

Ultimatum

Parola latina che indica il complesso di condizioni imposte da uno Stato a un altro in particolari situazioni. Se tali condizioni non vengono accettate entro una data stabilita, lo Stato che le impone si riserva altre azioni, tra cui la guerra.

Anticlericalismo

Atteggiamento di ostilità nei confronti della Chiesa e del clero (papa, vescovi, sacerdoti...), motivato in particolare dal timore di interferenze nella vita politica, sociale e culturale.

I protagonisti

Camillo Benso conte di Cavour

Cavour fu il principale artefice politico dell'unità d'Italia. La sua grande abilità strategica e diplomatica, infatti, gli consentì di inserirsi negli equilibri delle grandi potenze europee e di sfruttare a proprio vantaggio la loro alleanza. Cavour seppe sfruttare la diffidenza con cui i regnanti europei guardavano all'iniziativa rivoluzionaria di Mazzini, offrendo una ipotesi di indipendenza dell'Italia basata su principi liberali. Inoltre, con una attenta azione diplomatica, riuscì a seconda delle necessità a legare gli interessi dell'Italia a quelli di Gran Bretagna, Francia e Prussia, sfruttandone l'appoggio politico e la forza militare.



Le immagini

L'impresa di Garibaldi

Giuseppe Garibaldi guidò la spedizione dei Mille, organizzata per liberare la Sicilia dal governo oppressivo dei Borbone. Garibaldi e i suoi volontari sbarcarono in Sicilia l'11 maggio 1860 e in poche settimane riscosero importanti vittorie militari, assumendo il governo dell'Isola e favorendo l'adesione di nuovi volontari. In agosto la spedizione sbarcò in Calabria, puntando verso Napoli, capitale del regno borbonico. L'avanzata trionfale di Garibaldi costrinse il re Francesco II a fuggire dalla capitale: Garibaldi entrò in città il 7 settembre, accolto come il liberatore del meridione. Ai primi di ottobre, la battaglia presso il Volturno segnò la definitiva sconfitta dell'esercito borbonico: Garibaldi terminò la sua trionfale impresa a Teano, dove consegnò ufficialmente a Vittorio Emanuele II i territori conquistati.



Sopra: Il 26 ottobre Garibaldi e Vittorio Emanuele si incontrano a Teano.

A destra: Garibaldi entra a Napoli accolto da eroe.



UNIFICAZIONE DELL'ITALIA

ruolo guida del

REGNO DI SARDEGNA

attraverso l'azione diplomatica

CAVOUR

decide l'intervento nella

Guerra di Crimea

*per poter porre alle
potenze europee la*

QUESTIONE ITALIANA

Cavour e Napoleone III firmano

Accordi di Plombières

Alleanza difensiva
tra Francia e Regno di Sardegna

L'Austria dichiara guerra al Piemonte

**SECONDA GUERRA
D'INDIPENDENZA**

annessione della

Lombardia

e successivamente di

Toscana, Emilia, Romagna, Parma, Modena

GARIBALDI

SPEDIZIONE DEI MILLE

per liberare il meridione

REGNO D'ITALIA

**TERZA GUERRA
D'INDIPENDENZA**

annessione del

Veneto

conquista di

Roma

si apre la

QUESTIONE ROMANA